

SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa:

1.1 Identificatore del prodotto:

New chrome

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

/

Concentrazione di uso: /

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

TECHNIQUA HANDELS GmbH	TECH-MASTERS Italia Srl
Hartleitnerstraße 3	Via Adua, 22
A-4653 Eberstalzell	IT-21045 Gazzada Schianno (VA)
Tel: +43 (0) 7241 213 79	Tel: +39 0332 1439 800
E-Mail: office@techniqua.at	E-mail: info@tech-masters.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI

TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE

TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA

TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO

TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO

TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA

TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA

TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA

TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA

TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

TECH-MASTERS Italia Srl, Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0331 993313
supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30)

SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli:

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione della sostanza o della miscela in conformità con regolamento (UE) 1272/2008

H336 STOT SE 3 H372 STOT RE 1 H412 Aquatic Chronic 3

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta:

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H336 STOT SE 3:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372 STOT RE 1:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Aquatic Chronic 3:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264:	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273:	Non disperdere nell'ambiente.
P312:	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403+P233:	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501:	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene

Idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

2.3 Altri pericoli:

nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti:

Idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	24,5 %	Nr. CAS: / EINECS: 919-446-0 N° registrazione reach: 01-2119458049-33 CLP Classificazione: EUH066 H226 Flam. Liq. 3 H304 Asp. Tox. 1 H336 STOT SE 3 H372 STOT RE 1 H411 Aquatic Chronic 2
Trietanolammine	1,509 %	Nr. CAS: 102-71-6 EINECS: 203-049-8 N° registrazione reach: 01-2119486482-31 CLP Classificazione:
Ammoniaca, soluzione acquosa	0,915 %	Nr. CAS: 1336-21-6 EINECS: 215-647-6 N° registrazione reach: 01-2119488876-14 CLP Classificazione: H314 Skin Corr. 1B H318 Eye Dam. 1 H400 Aquatic Acute 1 Dati aggiuntivi: H335 >5%

Per il testo completo delle frasi H menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso:

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso:

Consultare sempre il più presto possibile un medico in caso di disturbi seri o continuati.

Contatto con la pelle:	sciacquarsi con acqua.
Contatto con gli occhi:	prima sciacquare con molta acqua e consultare il medico, se necessario.
Ingestione:	prima sciacquare con molta acqua e consultare il medico, se necessario.
Inalazione:	in caso di fastidi seri e prolungati: trasportare all'aria aperta e consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Contatto con la pelle:	nessuno
Contatto con gli occhi:	arrossamento
Ingestione:	diarrea, mal di testa, crampi addominali, sonnolenza, vomito
Inalazione:	mal di gola, tosse

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti spec:

nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio:

5.1 Mezzi di estinzione:

acqua nebulizzata, CO2, polvere, schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Mezzi estinguenti da evitare:: nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

non toccare e non camminare sulle perdite di materie fuoriuscite ed evitare, rimanendo sopravento, di inalare esalazioni, fumi, polveri e vapori dopo l'uso rimuovere gli indumenti ed i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali:

non lasciar defluire in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

rimuovere il prodotto usando un materiale assorbente.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

per ulteriori informazioni vedere i paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

manipolare con cura per evitare perdite.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in un recipiente ben chiuso, in un ambiente chiuso, protetto dal gelo e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari:

/





SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1 Parametri di controllo:

Qui segue la lista dei componenti pericolosi menzionati nella Sezione 3, di cui i valori limite di esposizione sono conosciuti

Idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) 533 mg/m³, Trietanolammine 5 mg/m³, Ammoniaca, soluzione acquosa 14 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

Protezione respiratoria:	usare con una ventilazione ad aspirazione sufficiente. Laddove si potrebbero verificare dei rischi alla respirazione, usare una maschera facciale che purifica l'aria. Per proteggersi contro questi livelli di carico, usare il tipo ABEK.	
Protezione della pelle:	manipolare con dei guanti di nitrile (EN 374), spessore dello strato 0,35 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Controllare bene i guanti prima dell'uso. Ritirare i guanti con prudenza senza toccare l'esterno con le mani nude. L'idoneità in uno specifico posto di lavoro deve essere concordata con il produttore dei guanti protettivi. Lavare ed asciugare le mani.	
Protezione degli occhi:	tenere a portata di mano la bottiglia contenente l'acqua pura per risciacquare gli occhi. Occhiali di sicurezza antipolvere aderenti. Portare una visiera e una tuta protettiva in caso di problemi di trattamento eccezionali.	
Altro tipo di protezione:	vestiti impermeabili. Il tipo di mezzo protettivo dipende dalla concentrazione e dalla quantità di sostanze pericolose sul posto di lavoro in merito.	
Controlli ambientali:	Attenersi alle normative ambientali applicabili in materia di limitazione dello scarico in aria, acqua e suolo. Proteggere l'ambiente adottando le misure di controllo adeguate per evitare o limitare le emissioni. Per ulteriori informazioni, verificare le sezioni 6 e 13.	
Controlli tecnici:	Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano in base alle potenziali condizioni di esposizione. È necessario garantire una ventilazione adeguata in modo che i limiti di esposizione non vengano superati. Per ulteriori informazioni, verificare la sezione 7.	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto/20°C:	liquido
colore:	rosa
Odore:	caratteristico
Punto/intervallo di fusione:	0 °C
Punto/intervallo di ebollizione:	100 °C – 192 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %:	0,700 %
Limite superiore di infiammabilità o di esplosività, Vol %:	6,000 %
Punto di infiammabi:	63 °C

Temperatura di autoaccensione:	260 °C
Temperatura di decomposizione:	/
pH:	8,3
pH 1% dissolto in acqua:	/
Viscosità cinematico, 40°C:	8.065 mm ² /s
Solubilità in acqua:	non solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Pressione di vapore/20°C:	2.332 Pa
Densità relativa/20°C:	1,2400 kg/l
Densità di vapore:	non disponibile
caratteristiche delle particelle:	/

9.2 Altri dati:

Viscosità dinamico, 20°C:	10.000 mPa.s
Prova di mantenimento della combustione:	/
Tasso di evaporazione (n-BuAc = 1):	0,300
Composto organico volatile (COV):	24,50 %
Composto organico volatile (COV):	303,800 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività:

10.1 Reattività:

stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori ai 50°C.

10.5 Materiali incompatibili:

acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone durante il normale utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche:

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

a) tossicità acuta:

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

Tossicità acuta calcolata, STA orale: > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta calcolata, STA dermale: > 2.000 mg/kg

Idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	DL50 orale ratto: 2.000 mg/kg DL50 dermale coniglio: ≥ 5.000 mg/kg CL50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l
Trietanolammine	DL50 orale ratto: ≥ 5.000 mg/kg DL50 dermale coniglio: ≥ 5.000 mg/kg CL50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l
Ammoniaca, soluzione acquosa	DL50 orale ratto: 350 mg/kg DL50 dermale coniglio: ≥ 5.000 mg/kg CL50, inalazione, ratto, 4h: ≥ 50 mg/l

b) **corrosione cutanea/irritazione cutanea:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

c) **gravi danni oculari/irritazione oculare:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

d) **sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

e) **mutagenicità sulle cellule germinali:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

f) **cancerogenicità:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

g) **tossicità per la riproduzione:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

h) **tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:**

H336 STOT SE 3: Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) **tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:**

H372 STOT RE 1: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

i) **pericolo in caso di aspirazione:**

Non classificato in base al metodo di calcolo del regolamento CLP.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche::

12.1 Tossicità:

Ammoniaca, soluzione acquosa	CL50 (pesce): 0,89 mg/L CE50 (daphnia): 110 mg/L
------------------------------	---

12.2 Persistenza e degradabilità:

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulazione:

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV): 2

Solubilità in acqua: non solubile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi:

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento:

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Lo scolo del prodotto nelle fognature non è permesso. Lo smaltimento dovrebbe essere effettuato da servizi autorizzati. Bisogna in ogni caso aderire a possibili regolamentazioni restrittive imposte da autorità locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto:

14.1 Numero ONU:

non disponibile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU:

ADR, IMDG, ICAO/IATA: non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classi: non disponibile

Numero di identificazione del pericolo: non disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio:

non disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente:

non pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Caratteristiche di pericolosità:	non disponibile
Ulteriori istruzioni:	non disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:

non disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classe di pericolosità per le acque, WGK (AwSV):	2
Composto organico volatile (COV):	24,500 %
Composto organico volatile (COV):	303,800 g/l
Composizione secondo regolamento (CE) 648/2004:	Idrocarburi aromatici 15% - 30%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altri dati:

Legenda delle abbreviazioni:

ADR:	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA:	Stima della tossicità acuta
BCF:	fattore di bioconcentrazione
CAS:	Chemical Abstracts Service
CLP:	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
CL50:	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50:	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
Nr.:	numero
PTB:	persistenti, tossiche, bioaccumulabili
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
UFI:	Unique Formula Identifier
vPvB:	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
WGK:	Classe di pericolosità acquatica
WGK 1:	poco pericoloso per l'acqua
WGK 2:	pericoloso per l'acqua
WGK 3:	estremamente pericolosi per l'acqua

Legenda delle frasi H

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle. **H226 Flam. Liq. 3:** Liquido e vapori infiammabili. **H304 Asp. Tox. 1:** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. **H314 Skin Corr. 1B H318 Eye Dam. 1:** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. **H336 STOT SE 3:** Può provocare sonnolenza o vertigini. **H372 STOT RE 1:** Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Aquatic Acute 1: Molto tossico per gli organismi acquatici. **H411 Aquatic Chronic 2:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **H412 Aquatic Chronic 3:** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Metodo di calcolo CLP

Metodo di calcolo

Motivo della revisione, modificazioni effettuate nelle seguenti sezioni

Sezione: 3

Numero di riferimento della SDS

ECM-101088,10

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità con l'allegato II/A della regolamento (UE) N. 2020/878. La classificazione è stata calcolata conformemente alla regolazione 1272/2008 con i loro emendamenti rispettivi. Tale Scheda è stata preparata con la maggior cura possibile. Tuttavia non si accetta nessuna responsabilità per danni di qualsiasi tipo che potessero essere causati dall'uso di questi dati o del prodotto in questione. Prima di usare questo preparato per una sperimentazione o per una nuova applicazione, l'utente stesso deve fare uno studio sull'idoneità del materiale e sulla sua sicurezza.